

IL CASO DALLA BORGHESIA AI PROFESSIONISTI AGLI ATTORI, ECCO GLI SPONSOR DEI DUE SFIDANTI

Boeri e Crespi con la vice di Pisapia Bassetti e don Rigoldi per Mr. Expo

ORIANA LISO

MILANO. Una tela che si tesse giorno per giorno. Mettendo sul tavolo i fili delle relazioni personali, non solo di quelle politiche. Puntando su un allargamento del campo dei sostenitori a quelle persone che, a loro volta, sono portatori di interessi più generali.

Giuseppe Sala, il manager di Expo che potrebbe fare a breve il salto in politica, conta su una rete di estimatori che parte da chi lo ha visto al lavoro in questi mesi (e nei cinque anni precedenti), attirando però anche

Vitale, che nel 2011 si era schierato con il sindaco: "Sala è un centravanti, non si lascia in panchina"

una parte di quella borghesia illuminata che, nel 2011, scelse Giuliano Pisapia. Francesca Balzani, la vicesindaco di Milano che ha reso evidente il suo interesse alla candidatura con il viaggio a Roma di mercoledì, assieme al sindaco Giuliano Pisapia, parte adesso nella ricerca dei big sponsor. Ma può conta-

re, già, su quel bacino di nomi che si fidano del sindaco e su chi ha avuto modo di apprezzare le sue qualità in questi due anni. Uno zoccolo duro — legato al sociale — è quello che assicura l'appoggio all'assessore Pierfrancesco Majorino, l'unico dei tre che finora si è candidato.

Piero Bassetti, Marco Vitale: due nomi che a Milano — tra le tante cose — ricordano il "Gruppo di iniziativa per il 51 per cento", un lungo elenco di intellettuali, imprenditori, professionisti e politici che cinque anni fa elaborò un manifesto programmatico a sostegno di Pisapia. Oggi l'economista Vitale spiega: «Milano ha finalmente dei buoni candidati alle primarie. Non conosco personalmente Francesca Balzani, ma so che è molto apprezzata. Ma Giuseppe Sala è un grande centravanti, ha fatto dei gol strepitosi: non si può lasciare in panchina un campione. E la richiesta di candidarsi non gli viene da Matteo Renzi, ma dalla città».

La pensa molto diversamente Giulia Maria Crespi, una dei sostenitori della necessità di avere un candidato in "continuità" con Pisapia: «Ho molto ammirato la capacità del sindaco di tenere insieme mondi diversi, dal centro alla sinistra, e di fa-

re squadra per affrontare le emergenze di una città che, nel 2011, era in condizioni disastrose, a cominciare dalle periferie. Mi auguro che a gestire il dopo-Pisapia sia una persona che viene dalla stessa compagine che ha lavorato con lui».

Sala, in queste settimane di contatti informali, può contare sul filosofo Salvatore Veca (che ha lavorato alle idee di Expo), sull'ex sindaco Giampiero Borghini, ma a lui guarda anche il mondo delle imprese di Gianfe-

palco nella foto della vittoria in piazza Duomo. Sala potrà contare sugli amici Antonio Albanese e Enrico Bertolino, sul direttore di Radio DeeJay Linus, su Teo Teocoli (ieri a Radio 2: «Sala sindaco? Mi piacerebbe») e su "ambassador Expo" come Demetrio Albertini e lo chef Davide Oldani.

C'è non solo molta sinistra, per ora, tra chi guarda con interesse alla candidatura di Francesca Balzani, vedi l'editore Alessandro Dalai, l'architetto Stefano Boeri, ex sfidante di Pisapia cinque anni fa e adesso convinto della forza di Balzani. I contatti sono in corso con la leader della Cgil Susanna Camusso (nella Camera del Lavoro di Milano, però, è forte l'appoggio a Majorino). Tra i suoi sponsor ci sono anche Gad Lerner, Emilia Dalla Chiesa, il presidente emerito della Corte costituzionale Franco Gallo.

Don Virginio Colmegna della Casa della Carità non prende posizione, ma nella fondazione, radicatissima a Milano, c'è molta attenzione verso la novità della Balzani, anche se il direttore Maurizio Azzolini, come Muly Moratti e la ginecologa Alessandra Kustermann, sostengono Majorino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LETAPPE

PASSO INDIETRO

Nel marzo scorso Giuliano Pisapia ha annunciato di non ricandidarsi alle elezioni comunali del 2016 perché "non sono mai stato attaccato a un posto o a un ruolo"

PRIMARIE

Il voto per scegliere il candidato del centrosinistra potrebbe tenersi

il 28 febbraio. Dopo l'8 dicembre inizia la raccolta firme per poter partecipare

CORSA A TRE

Al momento per le primarie di Milano sono in corsa Giuseppe Sala, commissario Expo, la vice sindaco Francesca Balzani e Pierfrancesco Majorino



Francesca Balzani e Giuseppe Sala

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.